



*Giunta Regionale della Campania*

**DECRETO DIRIGENZIALE**

DIRETTORE GENERALE/  
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA  
DIRIGENTE SETTORE  
DIRIGENTE UOS

**RENATO CAIOLA**

| DECRETO N° | DEL               | DIREZ. GENERALE /<br>UFFICIO / STRUTT. | SETTORE   | UOS       |
|------------|-------------------|----------------------------------------|-----------|-----------|
| <b>6</b>   | <b>17/02/2026</b> | <b>304</b>                             | <b>01</b> | <b>01</b> |

Oggetto:

***Definizione della fase di spesa della liquidazione del Contributo Ordinario per l'associazionismo comunale per l'anno 2025.***

## IL DIRIGENTE

VISTA la relazione istruttoria (art. 6 L. n. 241/1990) del Responsabile del procedimento Protocollo N.0128788/2026 del 16/02/2026 Firmatario: Vladimiro Nicoletti Altimari, in base alla quale, tra l'altro:

- a) la Deliberazione della Giunta regionale N. 1 del 07/01/2025, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio gestionale 2025/2027 - Determinazioni", tra l'altro, ha provveduto, a ripartire le categorie e i macroaggregati in capitoli ai fini della gestione e della rendicontazione, e ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento dei programmi finanziati nell'ambito dello stato di previsione delle spese, raccordando i capitoli di entrata e di spesa almeno al quarto livello del piano dei conti nel rispetto delle variazioni ordinamentali; ad approvare il bilancio gestionale per gli esercizi 2025, 2026 e 2027 come articolato nella sezione Entrate e Spesa di cui agli allegati n. 1 e n. 2 che formano parte integrante e sostanziale della stessa deliberazione; ad onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio;
- b) la Deliberazione della Giunta Regionale N. 519 del 01/08/2025, ha approvato il Bilancio Gestionale 2025/2027 Assestato in esecuzione della Legge Regionale n. 14 del 31.07.2025 recante "Assestamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e Variazione al Bilancio della Regione Campania";
- c) la circolare al Protocollo N.0683429/2025 del 04/12/2025, avente ad Oggetto: "Disposizioni per la fase gestionale dell'Esercizio Provvisorio" dispone, tra l'altro che: "(...) la legge regionale n. 15 del 6 ottobre 2025 il Consiglio regionale ha autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio di previsione per l'anno 2026 ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e dell'articolo 61, comma 6 dello Statuto. L'esercizio provvisorio del bilancio è stato autorizzato dal 1° gennaio 2026 e fino al momento dell'entrata in vigore della legge di approvazione del bilancio di previsione 2026-2028, e comunque non oltre il 30 aprile 2026, sulla base degli stanziamenti di spesa previsti per l'esercizio 2026 nel bilancio di previsione 2025-2027, come modificato dai provvedimenti di variazione adottati nel corso dell'anno 2025 (...) La gestione in dodicesimi dell'esercizio provvisorio riguarda solo gli stanziamenti di competenza della spesa al netto degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione all'esercizio provvisorio e dell'importo del fondo pluriennale vincolato. Gli impegni assunti negli esercizi precedenti, in quanto "già assunti", non sono soggetti ai limiti dei dodicesimi e comprendono gli impegni cancellati nell'ambito delle operazioni di riaccertamento dei residui e reimputati alla competenza dell'esercizio in gestione.";
- d) con l'Intesa tra Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003 n. 131, sancita dalla Conferenza Unificata il 1° marzo 2006, Repertorio atti n. 936, sono stati stabiliti i criteri per l'assegnazione delle risorse statali a sostegno dell'associazionismo comunale;
- e) con Deliberazione N. 1446 del 18 settembre 2008, la Giunta Regionale della Campania ha approvato ed adottato la nuova "Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale" di cui all'allegato "A", della stessa;
- f) la Deliberazione della Giunta regionale N. 735 del 22/10/2025 - avente ad oggetto: *D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008. Intesa rep. n. 936/CU del 01/03/2006. Atto di indirizzo e approvazione delle Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, con la quantificazione del Fondo per l'Associazionismo per l'anno 2025*, tra l'altro, ha stabilito di quantificare il Fondo per

l'Associazionismo per l'anno 2025 nell'importo totale di euro 172.293,91, costituito dalle risorse statali dell'importo di euro 72.293,91 e dalle risorse regionali di cui al Cap. Spesa U00302 dell'importo di euro 100.000,00 - da destinare esclusivamente al Contributo Ordinario di cui al punto 4 della Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale, approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1446 del 18 settembre 2008; di confermare il rapporto percentuale di ripartizione del suddetto Fondo per l'Associazionismo, tra Unioni di Comuni e Comunità Montane nella misura del 75% del totale del Fondo in favore delle Unioni di Comuni e nella misura del 25% del totale del Fondo in favore delle Comunità Montane, nonché gli indirizzi di cui Deliberazione della Giunta Regionale n. 570 del 31/10/2024, garantendo il sostegno alle forme associative (unioni di comuni e comunità montane) già costituite e funzionanti sul territorio campano; di approvare le Linee Guida per la concessione del Contributo Ordinario a sostegno dell'associazionismo comunale per l'anno 2025, allegate alla stessa Deliberazione, a costituirne parte integrante e sostanziale; di demandare all'Ufficio Speciale – Ufficio Legalità e Sicurezza integrata, Sistemi territoriali, Immigrazione gli adempimenti consequenziali;

- g) il Decreto Dirigenziale N° 6 del 24/11/2025 304 01 014 ha stabilito, tra l'altro: - di approvare gli elenchi delle istanze di contributo ordinario 2025 delle Unioni di Comuni e delle Comunità Montane ammesse, con i relativi punteggi, ed i riparti del Contributo Ordinario per l'anno 2025, per la relativa assegnazione, indicati nello stesso; - di impegnare la somma complessiva di euro 172.293,21 per gli importi relativi a ciascuna Unione di Comuni e Comunità Montana indicati nell'ALLEGATO BENEFICIARI dello stesso decreto;
- h) occorre, pertanto, emanare il decreto dirigenziale di liquidazione della spesa per la somma complessiva di euro 172.293,21, ai sensi dell'art. 57 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 ed ai sensi dell'Art. 21 del Regolamento regionale 7 giugno 2018, n. 5, secondo gli importi indicati nell'allegato beneficiari alla proposta di decreto dirigenziale inserita nel sistema di gestione degli Atti regionali, Sinfonia-Atti, fermo restando l'obbligo del Dirigente dell'Ufficio Speciale Legalità e sicurezza integrata, sistemi territoriali, immigrazione, alla cura della pianificazione strategica, dell'attuazione dei piani, dei programmi e delle direttive generali, definite dall'organo politico, fatto salvo quanto previsto dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 1 del 07/01/2025 che, tra l'altro, ha stabilito di onerare le strutture direttoriali o equiparate al rispetto degli equilibri di bilancio e fermo restando quanto previsto dall'art. 4, comma 3, e art. 9 della Legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, Ordinamento e organizzazione degli uffici della Giunta regionale, per i conseguenti effetti;
- i) la competenza economica del decreto risulta la seguente: 01.01.2026 - 01.12.2026;
- j) secondo la Circolare n. 22-2008 del MEF – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, tra l'altro: "(...) si reputa che la norma di cui al citato art. 48-bis non trovi applicazione per i pagamenti disposti a favore delle Amministrazioni Pubbliche ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (...) Inoltre, si è dell'avviso che, più in generale, tra le diverse Amministrazioni Pubbliche (...) non sussistono quegli obblighi di garanzia e cautela in materia di adempimento delle cartelle di pagamento sottesi alla *ratio* dell'art. 48-bis. Quest'ultima considerazione milita a ritenere, in effetti, non necessario l'espletamento della verifica prevista all'art. 2 del Regolamento, nelle ipotesi di pagamenti e, a fortiori, di trasferimenti a vario titolo di somme tra soggetti pubblici o a favore di società a totale partecipazione pubblica. (...)”, ragion per cui il responsabile del procedimento dà atto che il caso in esame ricade nell'ambito della esenzione dalla applicazione dell'art. 48-bis del Decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973, n. 602, non dovendosi adempiere agli obblighi di Verifica ex art. 48-bis citato relativamente alle erogazioni al netto (per Beneficiario) di importi superiori a 5.000,00 Euro, trattandosi di trasferimento/pagamento di risorse da un'amministrazione pubblica ad un'altra;

- k) il responsabile del procedimento dà atto che le somme risultano escluse dalla procedura richiamata dalle disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – art.1 legge regionale 1/2012; art. 1, comma 181, legge regionale n.5/2013 e D.G.R. C. n.380/2012, n. 816/2012, n. 121/2013, n. 118/2019, in quanto costituite da risorse definite con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale N. 735 del 22/10/2025, ed *a fortiori* per effetto della D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008, recante la “Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale” di cui all'allegato “A”, della stessa;
- l) il responsabile del procedimento dà atto che la spesa di cui al suddetto provvedimento di liquidazione da emanare non rientra tra quelle soggette agli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni previsti dal D. Lgs n. 33/2013;
- m) il responsabile del procedimento dà atto che in relazione al suddetto provvedimento di liquidazione da emanare non sussiste alcun obbligo in materia di informativa sulla privacy previsto dall'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR);
- n) il responsabile del procedimento dà atto che la spesa da liquidare non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, comma 5, della legge n. 136/2010 e/o da successive disposizioni in materia;
- o) il responsabile del procedimento dà atto che la spesa da liquidare non rientra tra quelle soggette agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dall'art. 3, commi 1 e 7, della legge n. 136/2010 e/o dalle altre disposizioni in materia;
- p) ai sensi del comma 6-ter, e ss.mm.ii. dell'art. 27 della L.R. n. 1/2009, deve essere disposta la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta regionale, in una apposita sottosezione della sezione Amministrazione Trasparente (Regione Casa di Vetro), del decreto dirigenziale di liquidazione, successivamente all'avvenuta regolare annotazione dell'operazione nelle scritture contabili da parte della struttura amministrativa regionale competente in materia di risorse finanziarie;
- q) occorre trasmettere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, UOS 202.04.02 - Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale, il decreto di liquidazione perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento dei suddetti importi secondo le indicazioni riportate all'ALLEGATO BENEFICIARI alla proposta di decreto dirigenziale di liquidazione, nonché all' UOS 104.01.02 Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO, per quanto di competenza;
- r) il decreto dirigenziale di liquidazione deve essere trasmesso all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito internet istituzionale della Giunta regionale della Campania in una apposita sotto-sezione Casa di Vetro della sezione Amministrazione Trasparente, alla Redazione del Portale della Regione Campania per la pubblicazione.

## DECRETA

1. di liquidare la somma complessiva di euro 172.293,21 secondo gli importi relativi a ciascun Ente indicati nell'ALLEGATO BENEFICIARI, sul Cap. U00304 e sul Cap. U00302, esercizio provvisorio 2026;
2. di precisare che il caso in esame ricade nell'ambito della esenzione dalla applicazione dell'art. 48-bis del Decreto Presidente della Repubblica 29/09/1973, n. 602, non dovendosi adempiere agli obblighi di Verifica ex art. 48-bis citato relativamente alle erogazioni al netto (per Beneficiario) di importi superiori a 5.000,00 €, trattandosi di trasferimento/pagamento di risorse da un'amministrazione pubblica ad un'altra;

3. di precisare che le somme risultano escluse dalla procedura richiamata dalle disposizioni attuative in materia di regolarizzazione delle posizioni debitorie per canoni idrici e di depurazione – art.1 legge regionale 1/2012; art.1, comma 181, legge regionale n.5/2013 e D.G.R. C. n.380/2012, n. 816/2012, n. 121/2013, n. 118/2019, in quanto costituite da risorse definite con la suddetta Deliberazione della Giunta regionale N. 735 del 22/10/2025, ed *a fortiori* per effetto della D.G.R. N. 1446 del 18 settembre 2008, recante la “Disciplina regionale per l'erogazione dei contributi a favore dell'associazionismo comunale” di cui all'allegato “A”, della stessa;
4. di trasmettere alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, UOS 202.04.02 - Gestione dei procedimenti della Spesa Regionale, il presente decreto perché proceda, dopo aver effettuato i controlli di regolarità contabile, all'esecuzione dello stesso attraverso l'ordinazione ed il pagamento dei suddetti importi secondo le indicazioni riportate all'ALLEGATO BENEFICIARI, nonché all' UOS 104.01.02 Supporto all'Ufficiale Rogante e al DPO, per quanto di competenza;
5. di trasmettere il presente decreto al referente contabile per quanto di competenza.

DOTT. RENATO CAIOLA

*Firmato digitalmente ai sensi del CAD e normativa connessa*